

PESARO Spettacoli CULTURA / SOCIETÀ

«I segreti delle nuvole»

Matteo Cellini presenterà a Pesaro il suo ultimo libro

- URBANIA -

MATTEO CELLINI, quarant'anni, urbinato residente in Urbania, sposato, docente di lettere in una scuola media inferiore di Apecchio, scrittore con due romanzi alle spalle, con uno dei quali ha vinto il Premio Campiello Opera Prima, ed uno davanti a sé e a noi, nuovo, presentato in anteprima venerdì prossimo (ore 18 Librerie Coop, corso XI Settem-

DOCENTE ALLE MEDIE

«Sono scrittore, ma non per ragazzi. E' la scrittura a farmi sentire più vivo»

bre 45/47 a Pesaro) in dialogo con Federica Campi. Il titolo è *I segreti delle nuvole* (Bollati Boringhieri 2018, pag. 143, 14 euro).

Professor Cellini, a questo punto, dopo tre libri, si sente più docente o scrittore?

«Scrittore, ma non per ragazzi, scrivo storie e i miei libri sono per tutti. E' la scrittura a farmi sentire più vivo».

Senza svelare nulla, i "segreti delle nuvole" sono i tanti ragazzini che aspettano di nascere, anzi di "essere chiamati". Che effetto vorrebbe che facessero queste pagine sui lettori?

«Vorrei che dopo averle lette, uscendo da casa, osservassero le nuvole con sguardi diversi».

Un bell'aiuto viene dagli splendi disegni di Valerio Berruti che arricchiscono il libro: sono consistenti e leggeri proprio come delle nuvole. L'olio in copertina ne è un ottimo esempio.



SCUOLA E LETTERATURA
A lato, Matteo Cellini (foto di Americo Salvatori). L'autore sarà venerdì a Pesaro alla Libreria Coop

«Non è un caso che vengono definiti disegni e non semplici illustrazioni. Berruti è un vero artista».

Pare che un suo alunno abbia detto che lei ha un'immaginazione a cui non arrivano neanche i bambini. Un bel complimento.

«Vero, ne ho parlato con loro, sia della trama che dell'idea. Quelli di prima ti guardano con stupore e ad occhi aperti, mentre quelli di seconda e terza cominciano già a ragionare diversamente».

Come è nato dentro di lei questo libro con una trama di assoluta originalità?

«E' stata un po' una scoperta casuale, stavo scrivendo un libro con un narratore che parlava in prima persona. Come facevo a parlare dei miei genitori come volevo io? Andando sulle nuvole».

Dove è pieno di altri bambini. Lei è sposato ma non ha figli: questo libro è anche un manuale per il suo futuro personale?

«Per adesso l'ho scritto, poi si vedrà».

Tre romanzi, tre editori diversi, con l'approdo adesso a Bollati Boringhieri: sta trovando la sua strada anche come casa editrice oltre che come maturità artistica e di scrittura?

«Ho un agente che mi segue. Bollati Boringhieri lo ha pubblicato fuori collana, per ora non so dire cosa mi aspetta».

Formato e stampa sono gradevoli, per noi che viviamo da queste parti sono belli e gradevoli anche i richiami ai nostri luoghi. Cosa scriverà prossimamente?

«Ancora non lo so, dopo tre editori diversi...».

ALLORA aspettiamo venerdì sera per saperne di più su Tommaso e la famiglia Sili, protagonisti del libro. L'ingresso è libero.

Franco Bertini
© RIPRODUZIONE RISERVATA